

Q1

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 31.03.2015

RICAVI NETTI: 114,5 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 111,9 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2014)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 10,7 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 13,8 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2014)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 4,9 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 8,2 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2014)

RISULTATO ANTE DISCONTINUED OPERATION: UTILE DI 4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 5,6 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2014)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 3,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 5,6 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2014)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 59,8 MILIONI DI EURO
(65,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Viale Isonzo 25
Capitale sociale Euro 185.122.487,06
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDI CE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2015.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	7
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2015	9
NOTE DI COMMENTO.....	13
PRINCIPI CONTABILI.....	13
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	15

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Enrico Giliberti	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere

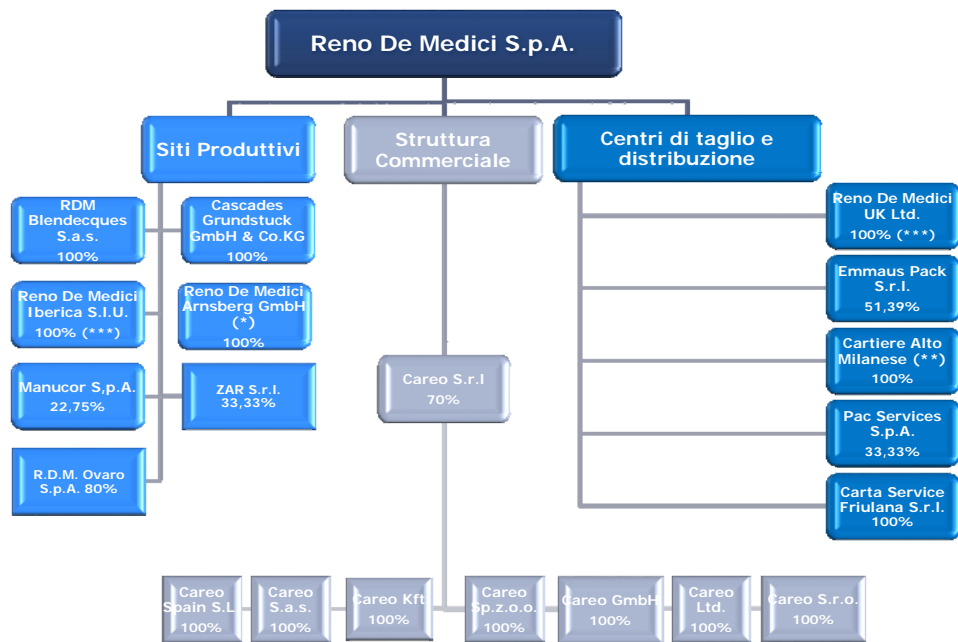
Collegio Sindacale

Carlo Tavormina	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2015



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstÜck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

(***) Società esposta come previsto dal principio IFRS 5

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici apre positivamente il 2015 registrando del primo trimestre un EBITDA pari a 10,7 milioni di Euro. La diminuzione rispetto ai 13,8 milioni dell'anno precedente è prevalentemente associata ai CEE - Certificati di Efficienza Energetica (i cosiddetti 'Certificati Bianchi') che nel 2014 furono assegnati in misura maggiore a seguito del completamento del programma quinquennale dei progetti attuati.

L'Utile Netto del trimestre è pari a 3,8 milioni di Euro che, al netto dell'impatto dei Certificati Bianchi, si confronta positivamente con i 5,6 milioni del 2014.

I più recenti studi sull'andamento macroeconomico generale confermano le previsioni di inizio anno: si prevede che l'economia mondiale cresca globalmente nel 2015 del 3,5%, sostanzialmente lo stesso tasso di crescita dell'anno precedente, ma con una tendenza differenziata tra Economie Avanzate e Paesi Emergenti.

La crescita delle **Economie Avanzate** dovrebbe rafforzarsi (2,4% rispetto all'1,8% del 2014) trainata dalla solida ripresa degli Stati Uniti (+3,1%), che dovrebbe proseguire anche nel 2016.

Per l'**Area Euro** si prevede una crescita globale dell'1,5%, che dovrebbe caratterizzare tutti i maggiori paesi compresa l'Italia (+0,5% nel 2015, rispetto alla contrazione dello -0,4% del 2014). La positiva evoluzione delle attività è dovuta ad una pluralità di fattori: basso costo del petrolio e dell'energia in generale, bassi tassi di interesse, la politica monetaria della BCE, il deprezzamento dell'Euro che favorisce l'export, e le attese di stabilità della pressione fiscale rispetto al suo continuo aumento registrato negli anni precedenti. Per contro, la crescita potenziale rimane contenuta per il retaggio della crisi che rimane forte in alcuni paesi. L'attività investitoria del settore privato è ancora debole, seppure con alcune notevoli eccezioni (Germania, Spagna, Irlanda). I tassi di disoccupazione permangono elevati, superiori all'11%, anche se la tendenza si mostra in costante ancorché lento miglioramento.

I **Paesi Emergenti** e le **Economie in via di sviluppo** presentano un quadro complesso e diversificato: la crescita attesa per il 2015 è pari al 4,3%, che rappresenta ancora più del 70% della crescita globale, ma che risulta in diminuzione per il quinto anno consecutivo, in ragione del ridimensionamento delle prospettive di crescita di alcune grandi economie emergenti, e dell'indebolimento dell'economia che si registra in particolare nei paesi esportatori di petrolio, a seguito del drammatico calo dei prezzi.

Nel settore del cartoncino patinato da imballaggio, nel quale opera il Gruppo Reno De Medici, l'evoluzione segue il miglioramento generale dell'economia, con una ripresa forse anche superiore ad esso: nel primo trimestre del 2015 la domanda Europea è cresciuta del +3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con Spagna, Germania e Francia in evidenza, ed anche in Italia la tendenza appare positiva con una crescita dell'1,5%. Il flusso degli ordinativi a livello Europeo è aumentato significativamente nei mesi di gennaio e febbraio, per stabilizzarsi in marzo su livelli

molto soddisfacenti. Tutti gli stabilimenti hanno operato al massimo della capacità produttiva.

Le tonnellate vendute dal Gruppo nel primo trimestre del 2015 hanno raggiunto le 217 mila unità (il dato non include la Reno De Medici Ibérica S.l.u., che da fine 2014 è posseduta per la vendita), rispetto alle 210 mila unità del 2014.

I ricavi di vendita sono stati pari a 114,5 milioni di Euro, che si confrontano con i 111,9 milioni dell'esercizio precedente. L'aumento di 2,6 milioni di Euro è prevalentemente dovuto alle maggiori tonnellate vendute ed al cambiamento di mix associato alla ristrutturazione delle attività spagnole, parzialmente compensati dal leggero calo dei prezzi medi.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i prezzi delle materie prime d'impasto sono rimasti sostanzialmente stabili, anche se alla fine del periodo si sono manifestati segnali di aumento, in particolare in Italia.

In linea con il basso costo del petrolio, il costo dell'energia è rimasto molto contenuto in tutte le sue componenti (gas naturale, carbone, energia elettrica) nell'ambito di una comune situazione generale in cui l'offerta è superiore alla domanda. In tale contesto i singoli fattori energetici presentano alcune specificità peculiari.

Il costo del gas naturale (principale fonte energetica del Gruppo) in Europa, al netto degli effetti stagionali, nel primo trimestre è stato molto contenuto anche a causa dell'inverno mite, e delle aspettative di una sua rapida fine. Conseguentemente il suo costo è risultato apprezzabilmente inferiore rispetto all'anno precedente. Da segnalare che nel 2015 il costo dell'energia degli stabilimenti italiani è aumentato a causa dei contributi obbligatori imposti a supporto delle energie rinnovabili.

Il prezzo in dollari del carbone è rimasto stabile sui livelli del dicembre 2014, e le fluttuazioni del prezzo in Euro hanno sostanzialmente seguito l'andamento del cambio.

Per quanto riguarda specificamente la Reno De Medici ed il gas naturale, i contratti già sottoscritti, basati su prezzi fissi, coprono interamente il fabbisogno del primo semestre, ed una parte importante del fabbisogno del secondo, proteggendo il Gruppo da possibili inattesi rimbalzi di prezzo.

Il costo del lavoro nel primo trimestre è stato pari a 16,2 milioni di Euro, con una contrazione di -0,5 milioni di Euro rispetto ai 16,7 milioni di Euro dell'anno precedente. La contrazione è riconducibile alla diminuzione dell'organico, ad effetto soprattutto della ristrutturazione dei reparti di taglio e allestimento degli stabilimenti italiani perfezionata nel 2014, che ha più che compensato gli aumenti salariali contrattuali.

L'EBIT ha raggiunto i 4,9 milioni di Euro, contro gli 8,2 milioni consuntivati nel primo trimestre del 2014; come detto, la contrazione è sostanzialmente associata ai CEE - Certificati di Efficienza

Energetica. Al netto di tale effetto, l'andamento reddituale operativo è stato positivo ed in miglioramento, grazie ai minori costi variabili di produzione ed al basso costo dell'energia.

Gli Oneri Finanziari netti sono stati pari a 0,7 milioni di Euro, in sensibile diminuzione rispetto agli 1,7 milioni del 2014, per il minor Indebitamento Finanziario Netto (59,8 milioni di Euro, contro 74.5 milioni a marzo 2014), il calo dei tassi di interesse, ed i maggiori proventi su cambi per la rivalutazione del dollaro americano.

I proventi da partecipazioni ammontano a 0,5 milioni di Euro, in leggero aumento sui 0,3 milioni del primo trimestre 2014.

L'Utile netto Consolidato è pari a 3,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 5,6 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente: in estrema sintesi, la positiva performance operativa e i minori oneri finanziari hanno in buona parte compensato il calo degli altri ricavi.

Il Gruppo Reno De Medici ha effettuato nel periodo investimenti pari a 1,2 milioni di Euro (0,7 milioni del 2014).

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 marzo 2014 è diminuito a 59,8 milioni di Euro (inclusa la Reno De Medici Ibérica S.I.u.), con un miglioramento nel trimestre di 6,1 milioni di Euro rispetto ai 65,9 milioni al 31 dicembre 2014, grazie al positivo andamento reddituale ed alla riduzione del capitale circolante.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 marzo 2015 e 2014.

	31.03.2015	31.03.2014 (*)
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	114.456	111.860
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	10.653	13.763
EBIT (2)	4.920	8.163
Risultato corrente ante imposte (3)	4.781	6.773
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(812)</i>	<i>(1.169)</i>
Utile (perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	3.969	5.604
<i>Discontinued operation</i>	(144)	4
Utile (perdita) di periodo	3.825	5.608

(*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Iberica al 31 marzo 2015 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 marzo 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2015.

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.03.2015	Inc. %	31.03.2014	Inc. %
	(migliaia di euro)			
Italia	42.111	36,8 %	42.899	38,4 %
Unione Europea	54.699	47,8 %	50.366	45,0 %
Extra Unione Europea	17.646	15,4 %	18.595	16,6 %
Ricavi di vendita	114.456	100 %	111.860	100 %

Principali fatti di rilievo

Nel trimestre non si registrano fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del trimestre, il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'evoluzione attesa dello scenario macroeconomico generale, la ripresa dovrebbe continuare, anche se forse con più rischi di frenata che opportunità di accelerazione.

I rischi macroeconomici si sono ridotti leggermente, anche se le Economie Avanzate restano esposte ai rischi di stagnazione e deflazione. Per contro, sono aumentate le tensioni geopolitiche, che potrebbero impattare negativamente anche le economie più forti.

Come già commentato in apertura della Relazione, per l'Area Euro si prevede per il 2015 una crescita ancora contenuta. L'Area dovrebbe comunque continuare a beneficiare del basso costo del petrolio e dell'energia in generale, del deprezzamento dell'Euro, e della politica monetaria espansiva della BCE.

Nel settore in cui opera il Gruppo Reno De Medici, nell'immediato futuro la domanda dovrebbe rimanere sostenuta. Il costo dei maggiori fattori produttivi, materie prime d'impasto ed energia, dovrebbe restare attestato sui favorevoli livelli attuali, anche se non si possono escludere tensioni sui prezzi delle fibre.

Nel mese di aprile la Reno De Medici (come gli altri principali produttori europei), alla luce dell'andamento della domanda, ha annunciato l'aumento dei prezzi che verrà applicato sugli ordini ricevuti a partire da inizio maggio, con consegna a partire da inizio giugno.

L'*outlook* della seconda parte dell'anno resta più incerto, ed è legato al passo della ripresa, ma anche all'evoluzione di alcune variabili specifiche, prime fra tutte il costo dell'energia ed il cambio del dollaro americano.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2015

Conto Economico Consolidato	31.03.2015	31.03.2014 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	114.456	111.860
Altri ricavi e proventi	1.715	6.303
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(4.506)	(1.987)
Costo Materie prime e servizi	(83.840)	(84.544)
Costo del personale	(16.184)	(16.655)
Altri costi operativi	(988)	(1.214)
Margine Operativo Lordo	10.653	13.763
Ammortamenti	(5.733)	(5.600)
Svalutazioni		
Risultato Operativo	4.920	8.163
Oneri finanziari	(1.173)	(1.726)
Proventi (oneri) su cambi	488	26
Proventi finanziari	2	6
Proventi (Oneri) finanziari netti	(683)	(1.694)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	544	304
Imposte	(812)	(1.169)
Utile (Perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	3.969	5.604
<i>Discontinued operation</i>	(144)	4
Utile (Perdita) del periodo	3.825	5.608
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	3.811	5.578
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	14	30

(*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 marzo 2015 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 marzo 2014 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2015.

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO		31.03.2015	31.12.2014
	(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali		198.267	202.768
Avviamento			
Altre Immobilizzazioni immateriali		5.779	5.859
Partecipazioni		2.252	1.706
Imposte anticipate		3.345	3.245
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Crediti commerciali			
Altri crediti		1.033	990
Totale attività non correnti		210.676	214.568
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		66.266	70.595
Crediti commerciali		65.567	59.643
Altri crediti		7.456	8.934
Disponibilità liquide		1.599	2.376
Totale attività correnti		140.888	141.548
Totale attività destinate alla vendita		8.939	10.425
TOTALE ATTIVO		360.503	366.541

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.03.2015	31.12.2014
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	145.031	141.198
Interessi di minoranza	376	362
Totale Patrimonio netto	145.407	141.560
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	23.024	26.725
Strumenti derivati	18	18
Altri debiti	169	182
Imposte differite	10.129	10.589
Benefici ai dipendenti	30.540	30.674
Fondi rischi e oneri a lungo	3.273	4.780
Totale passività non correnti	67.153	72.968
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	31.672	36.196
Strumenti derivati	293	286
Debiti commerciali	88.674	88.532
Altri debiti	16.097	15.364
Imposte correnti	2.174	2.396
Benefici ai dipendenti	205	924
Totale passività correnti	139.115	143.698
Totale passività destinate alla vendita	8.828	8.315
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	360.503	366.541

Posizione finanziaria netta	31.03.2015	31.12.2014	Variazione
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	2.644	3.698	(1.054)
Debiti finanziari a breve	(38.377)	(41.707)	3.330
Valutazione derivati parte corrente	(293)	(286)	(7)
Posizione finanziaria netta a breve	(36.026)	(38.295)	2.269
Crediti finanziari a medio termine	54		54
Debiti finanziari a medio termine	(23.818)	(27.581)	3.763
Valutazione derivati parte non corrente	(18)	(18)	
Posizione finanziaria netta	(59.808)	(65.894)	6.086

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 marzo 2015 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2014, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP).

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 31 marzo 2015 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,7273 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,7436 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero

differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2015 (al netto della Reno De Medici Ibérica S.I.u.) sono rappresentati da 1.157 dipendenti, rispetto ai 1.169 dipendenti al 31 dicembre 2014.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2015

F.to
Dott. Stefano Moccagatta